



# Mapefloor I 900

## Legante epossidico bicomponente

### CAMPI DI APPLICAZIONE

**Mapefloor I 900** viene utilizzato come primer di aggancio e promotore di adesione o come legante per malte resinose a consistenza di terra umida.

### Alcuni esempi di applicazione

- Legante per malte epossidiche per riparazioni e/o rivestimenti protettivi di pavimentazioni industriali.
- Primer per successivi rivestimenti epossidici o poliuretanic.
- Promotore di adesione per pavimentazioni in malta sintetica.
- Legante per malte fluide per rasature su sottofondi degradati.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

**Mapefloor I 900** è un legante bicomponente a base di resine epossidiche, secondo una formula sviluppata nei Laboratori di R&S MAPEI, per ottenere malte di consistenza terra umida per la realizzazione di rivestimenti protettivi a massetto di malta resinosa e per il recupero di vecchie pavimentazioni.

**Mapefloor I 900**, grazie alla sua particolare formulazione, può essere utilizzato anche su fondi moderatamente umidi.

**Mapefloor I 900** risponde ai principi definiti nella EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti", che specifica i requisiti per i materiali da massetti da usarsi per pavimentazioni in interni.

### AVVISI IMPORTANTI

- Non applicare **Mapefloor I 900** su sottofondi umidi o sottoposti a umidità di risalita capillare (consultare il nostro ufficio tecnico).

- Non diluire **Mapefloor I 900** con solventi o acqua.
- Non applicare **Mapefloor I 900** su sottofondi polverosi o friabili.
- Non applicare **Mapefloor I 900** su sottofondi inquinati da oli, grassi o sporco in genere.
- Non mescolare quantitativi parziali dei componenti al fine di evitare di commettere errori nei rapporti di miscelazione che causerebbero il non corretto indurimento del prodotto.
- Non esporre il prodotto miscelato a fonti di calore.
- I rivestimenti di **Mapefloor I 900**, esposti alla luce solare, possono avere variazioni o sbiadimenti del colore; questo fenomeno non pregiudica le prestazioni del rivestimento.
- Il colore e l'aspetto del rivestimento possono inoltre subire variazioni di colore a seguito di contatto con aggressivi chimici; il solo viraggio di colore non è indice di aggressione chimica sul rivestimento.
- Qualora ce ne fosse la necessità, non utilizzare riscaldatori per l'ambiente che brucino idrocarburi in quanto l'anidride carbonica e il vapore acqueo liberati nell'ambiente potrebbero interferire con il grado di brillantezza ed estetico della finitura del rivestimento. Utilizzare solo riscaldatori elettrici.
- Rimuovere quanto prima, ove possibile, ogni aggressivo chimico che venga a contatto con il rivestimento di **Mapefloor I 900**.
- Per i lavaggi del rivestimento utilizzare macchine, attrezzature e detergenti idonei e specifici per il tipo di sporco da rimuovere.
- Proteggere il prodotto dall'acqua per almeno 24 ore dalla posa.
- Il prodotto non può essere applicato direttamente su sottofondi cementizi aventi umidità relativa maggiore del 4% e/o con umidità di risalita capillare (verificare con il test del foglio di politene).

- La temperatura del sottofondo deve essere di almeno 3°C maggiore del punto di condensa.

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### Preparazione del supporto

Le superfici dei pavimenti in calcestruzzo devono essere asciutte e pulite, integre, senza parti friabili o in distacco. Il calcestruzzo del sottofondo deve possedere una resistenza minima alla compressione di 25 N/mm<sup>2</sup> e di 1,5 N/mm<sup>2</sup> a trazione; le resistenze meccaniche del sottofondo devono comunque essere adeguate al tipo di utilizzo a ai carichi previsti sulla pavimentazione.

L'umidità relativa del sottofondo non deve superare il 4% e non ci deve essere umidità di risalita capillare (verificare con il test del foglio di polietilene).

La superficie del pavimento deve essere trattata con idonea attrezzatura meccanica (es. pallinatrice o levigatrice con dischi diamantati), al fine di rimuovere ogni traccia di sporco e lattime di cemento, parti friabili o in distacco e rendere la superficie leggermente ruvida e assorbente. Prima di procedere con la posa dei materiali si dovrà accuratamente aspirare la polvere superficiale.

Eventuali fessure dovranno essere riparate mediante colatura di **Eporip** mentre, se necessario, la riparazione di porzioni di calcestruzzo degradato dovrà essere eseguita con malta epossidica realizzata con **Mapefloor I 900** e sabbia di quarzo.

Prima di eseguire l'applicazione di **Mapefloor I 900** la polvere presente sul supporto dovrà essere stata perfettamente aspirata.

### Preparazione del prodotto

Le due parti di cui è composto **Mapefloor I 900** devono essere mescolate tra loro al momento dell'uso. Rimescolare a fondo il componente A, quindi versarvi tutto il contenuto del componente B e rimescolare con idoneo miscelatore elettrico a basso numero di giri (300-400 giri/min), per almeno 2 minuti e comunque fino a completa omogeneizzazione.

Versare la miscela così ottenuta in un contenitore pulito e rimescolare brevemente. Evitare tempi di miscelazione eccessivi per ridurre la quantità di aria inglobata.

Applicare la miscela entro il tempo di vita utile indicato in tabella riferito a +20°C. Con temperature ambientali maggiori il tempo di vita utile si accorcia, viceversa con temperature minori si allunga.

Per la realizzazione di una malta epossidica aggiungere all'impasto appena preparato una miscela di quarzi sferoidali in granulometria controllata, ad esempio **Quarzo 1,9** nel rapporto in peso resina:sabbia pari a 1:8 - 1:10 (consigliati), fino ad un massimo di 1:13 e rimescolare fino a ottenere un impasto omogeneo di consistenza terra umida.

### Applicazione del prodotto

**Mapefloor I 900** può essere utilizzato come primer da applicarsi a rullo per successivi rivestimenti resinosi. Il prodotto deve essere steso in 1-2 mani con rullo a pelo medio fino a completa saturazione delle porosità del sottofondo. Se la superficie della pavimentazione si presentasse ruvida e usurata, è possibile realizzare una malta

fluida spatolabile caricando **Mapefloor I 900** con **Quarzo 0,5** fino a un rapporto in peso di 1:1 in funzione della ruvidità del sottofondo. Stendere la malta così ottenuta con spatola di acciaio liscia rasando a zero sulla superficie.

Come primer e promotore di adesione per rivestimenti di malta resinosa, **Mapefloor I 900** deve essere abbondantemente applicato a rullo sulla superficie da trattare, sino a completa saturazione dei pori e fino a formare un velo superficiale omogeneo di resina legante. Stendere sullo strato di prodotto ancora fresco la malta resinosa realizzata come sopra descritto, servendosi di una staggia di alluminio e di opportune guide di spessore per poterla distribuire omogeneamente sulla superficie. Quando l'impasto è ancora fresco si deve procedere alla compattazione e lisciatura da eseguirsi mediante frattazzatrice meccanica (elicottero), dotata di idonee pale, oppure manualmente, mediante spatola americana liscia. L'altezza delle guide deve essere circa il 20% maggiore dello spessore finale che deve avere il rivestimento per compensare l'abbassamento dello strato di malta dopo il processo di compattazione e lisciatura.

Le superfici così ottenute risulteranno porose. Per ottenere una superficie lavabile e impermeabile, sanitizzabile e di aspetto omogeneo, procedere con l'applicazione di almeno due strati di rasatura di saturazione e turapori con resina epossidica a contenuto totale di solidi, tipo **Mapefloor I 300 SL**. Per ottenere una finitura antiscivolo sarà necessario effettuare una semina di sabbia di quarzo, di opportuna granulometria, tra i due strati di rasatura finali.

### Pulizia degli attrezzi

Le attrezzature impiegate per la preparazione e l'applicazione di **Mapefloor I 900** devono essere pulite immediatamente dopo l'utilizzo con alcool. Dopo l'indurimento del prodotto, la rimozione potrà essere effettuata solo meccanicamente.

### CONSUMO

Primer a rullo per successivi rivestimenti resinosi:

1-2 mani

**Mapefloor I 900** 0,2-0,3 kg/m<sup>2</sup> per mano

Legante per malte da rasatura:

**Mapefloor I 900** 0,5-0,7 kg/m<sup>2</sup> per mano

Il consumo di **Quarzo 0,5** è in funzione del rapporto di carica.

Primer e promotore di adesione per malta resinosa:

1-2 mani

**Mapefloor I 900** 0,5-0,7 kg/m<sup>2</sup> per mano

Legante per malta epossidica:

**Mapefloor I 900** + 0,15-0,17 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore

**Quarzo 1,9\*** 1,5-1,7 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore

\* considerando un rapporto di carica 1:10 in peso.

I consumi sopra citati sono puramente indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni della superficie da trattare, ruvidità e assorbenza del sottofondo, tipo di sabbia utilizzata per il confezionamento della malta

## DATI TECNICI (valori tipici)

### DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

	componente A	componente B
Colore:	neutro	paglierino
Aspetto:	liquido	liquido
Massa volumica (g/cm <sup>3</sup> ):	1,20	0,99
Viscosità a +23°C (mPa-s):	1.500	200

### DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)

Rapporto di miscelazione:	componente A : componente B = 100 : 50
Colore dell'impasto:	trasparente ambrato
Consistenza della miscela:	fluida viscosa
Tenore di sostanza secca (%):	ca. 100
Massa volumica della miscela (kg/m <sup>3</sup> ):	1.100
Viscosità della miscela (mPa-s):	1.000
Durata dell'impasto a +20°C:	30 min.
Temperatura della superficie:	da +8°C a +35°C

### PRESTAZIONI FINALI LEGANTE (A+B)

Indurimento a +23°C e 50% fuori polvere U.R.:	2-4 h
Pedonabile:	ca. 12 h
Indurimento completo:	ca. 7 gg
Durezza shore D (DIN 53505):	81
Adesione (EN 1542) (MPa):	≥ 1,5 (rottura del cls)

### PRESTAZIONI FINALI MALTA realizzata con MAPEFLOOR I 900 caricato con QUARZO 1,9 - 1:10 in peso

Resistenza a flessione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm <sup>2</sup> ):	21
Resistenza a compressione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm <sup>2</sup> ):	65
Classe di reazione al fuoco (EN 13501-1):	B <sub>FL</sub> - s1

Caratteristiche essenziali (A +B)	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla UNI EN 13813 per massetti a base di resine sintetiche	Prestazione del prodotto
Resistenza all'usura BCA:	UNI EN 13892-4	≤ 100 µm	13 µm
Forza di adesione:	UNI EN 13892-8; 2004	≥ 1,5 N/mm <sup>2</sup>	≥ 2,5 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza all'urto:	UNI EN ISO 6272	≥ 4 Nm	20 Nm
Classe di reazione al fuoco:	EN 13501-1	da A <sub>1FL</sub> a F <sub>FL</sub>	E <sub>FL</sub>

I tempi descritti sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere (es. temperatura dell'aria e del sottofondo, umidità relativa dell'aria, ecc.).

# Mapefloor I 900

epossidica, condizioni di cantiere, ecc. Si consiglia di eseguire test preliminari con la sabbia di quarzo e il rapporto di carica che andranno realmente utilizzati in cantiere.

## CONFEZIONI

Unità da kg 15:  
componente A = 10 kg;  
componente B = 5 kg.

## IMMAGAZZINAGGIO

Mapefloor I 900 si conserva per 24 mesi negli imballi originali, in ambienti asciutti e con temperatura compresa tra i +5°C e +30°C.

## ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Mapefloor I 900 parte A è irritante per la pelle e gli occhi, la parte B è corrosiva e può provocare ustioni e danni oculari, inoltre è nociva in caso di ingestione. Sia la parte A che la parte B possono causare sensibilizzazione a contatto con la pelle di soggetti predisposti. Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici. Durante l'applicazione si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Quando il materiale reagisce sviluppa un elevato calore: si raccomanda di applicare il prodotto, dopo la miscelazione tra il componente A ed il componente B quanto prima e di non lasciare il contenitore incustodito fino al completo svuotamento del contenitore.

Inoltre Mapefloor I 900 parte A è pericoloso per l'ambiente acquatico, si raccomanda di non disperdere il prodotto nell'ambiente. Per ulteriori e complete informazioni riguardo

l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

## AVVERTENZA

*Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.*

**Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com)**

## INFORMATIVA LEGALE

**I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.**

**La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com).**

**QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.**

**Le referenze relative a questo prodotto sono disponibili su richiesta e sul sito Mapei [www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.mapei.com](http://www.mapei.com)**

## VOCE DI PRODOTTO

Applicazione di due mani a rullo di primer, a base di resina epossidica trasparente bicomponente, a contenuto totale di solidi (tipo Mapefloor I 900 della MAPEI S.p.A.), e successiva posa, fresco su fresco, sulla seconda mano di primer, di malta resinosa di consistenza terra umida, idonea anche per fondi umidi, preparata miscelando lo specifico legante epossidico bicomponente a contenuto totale di solidi (tipo Mapefloor I 900 della MAPEI S.p.A.), con sabbia di quarzo di granulometria massima di 1,9 mm (tipo Quarzo 1,9 della MAPEI S.p.A.), nel rapporto in peso legante:sabbia pari a 1:10. L'applicazione avverrà mediante stesura a staggia, o attrezzo similare, con l'ausilio di guide di spessore pari allo spessore finale del massetto resinoso aumentato del 20%.

Ad avvenuta stesura, compattazione e lisciatura dell'impasto ancora fresco, mediante frattazzatrice meccanica, oppure manualmente mediante spatola americana liscia.

Dopo l'indurimento dello strato di malta, applicazione di doppio strato di rasatura turapori e di finitura mediante stesura, a spatola liscia rasando a zero, di resina epossidica bicomponente fillerizzata a contenuto totale di solidi (tipo Mapefloor I 300 SL della MAPEI S.p.A.), da colorare con lo specifico pigmento Mapecolor Paste, eventualmente seminato di sabbia di quarzo, di opportuna granulometria, per conferire alla superficie un effetto anticivolo.

Il materiale dovrà possedere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Rapporto di miscelazione:	comp. A : comp. B = 2 : 1
Tenore di sostanza secca:	ca. 100%
Massa volumica della miscela (kg/m <sup>3</sup> ):	1.100
Viscosità della miscela (mPa·s):	1.000
Durata dell'impasto:	30 min.

PRESTAZIONI FINALI MALTA realizzata con Mapefloor I 900 caricato con Quarzo 1,9 - 1:10 in peso

Resistenza a flessione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm <sup>2</sup> ):	21
Resistenza a compressione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm <sup>2</sup> ):	65
Classe di reazione al fuoco (EN 13501-1):	B <sub>FL</sub> - s1



IL PARTNER MONDIALE DEI COSTRUTTORI